

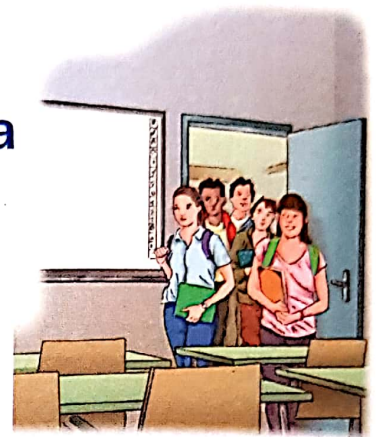
1

IL PERIODO O FRASE COMPLESSA

1 Che cos'è il periodo o frase complessa

Gli alunni entrano in classe.

proposizione o frase semplice:
ha un solo verbo



Quando suona la campana, gli alunni entrano in classe.

proposizione

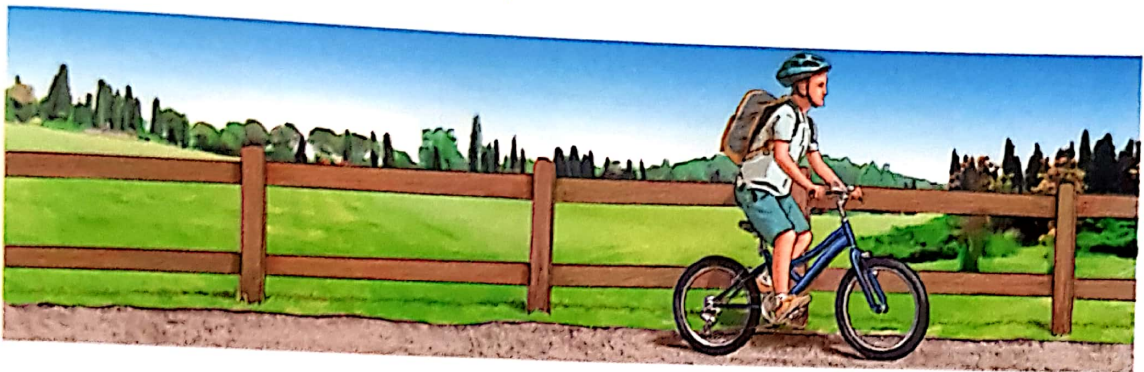
proposizione

PERIODO O FRASE COMPLESSA:
ha due proposizioni, due verbi

Il **periodo**:

- è l'insieme di **due o più proposizioni**, quindi contiene **due o più verbi**;
- termina con un **segno di punteggiatura forte** (., ?, !);
- spiega un **concetto preciso e completo**.

2 La proposizione principale



Nicola andrà a scuola in bicicletta perché l'auto della mamma è guasta.

PROPOSIZIONE PRINCIPALE

NON è una proposizione principale,
perché non può stare da sola.

La **proposizione principale** è la **proposizione più importante del periodo** e può stare anche da sola.

3 La proposizione coordinata



Il ragazzo si alzò all'improvviso (e) uscì dalla stanza di corsa.

PROPOSIZIONE
PRINCIPALE

PROPOSIZIONE
COORDINATA

La **proposizione coordinata** è una **proposizione unita** a un'altra **proposizione** con cui ha un rapporto di **parità**.

ATTENZIONE!

La proposizione coordinata è spesso introdotta dalle congiunzioni:

E MA O

4 La proposizione subordinata



Il cane abbaia

**PROPOSIZIONE PRINCIPALE
(REGGENTE)**

perché

ha sentito dei rumori.

**PROPOSIZIONE
SUBORDINATA**

La **proposizione subordinata** è una proposizione che **dipende** da un'altra proposizione (detta **reggente**) senza la quale non avrebbe significato.

2

LE PROPOSIZIONI SUBORDINATE

1 La proposizione soggettiva

Sembra che Mario sia dimagrito.

PROPOSIZIONE SOGGETTIVA

La **proposizione soggettiva** fa da **soggetto** al verbo della proposizione reggente.

La proposizione soggettiva dipende da verbi come **accade, sembra, bisogna, si dice, è necessario...**

La proposizione soggettiva è introdotta da:
CHE DI

2 La proposizione oggettiva

Desidero che tu guarisca.

PROPOSIZIONE OGGETTIVA



La **proposizione oggettiva** fa da **complemento oggetto** al verbo della proposizione reggente.

La proposizione oggettiva dipende da verbi come **dire, affermare, sentire, credere, volere...**

La proposizione oggettiva è introdotta da:
CHE DI

3 La proposizione relativa

Il dottor Rossi ha un cane che si chiama Zeus.



PROPOSIZIONE RELATIVA

La **proposizione relativa** completa il **significato** della proposizione reggente e si lega alla proposizione reggente con un **pronome** o un **avverbio relativo** (dove).

La proposizione relativa è introdotta da **pronomi** e **avverbi relativi** come:
CHE CUI IL QUALE CHI DOVE

4 La proposizione causale



Poiché sono a dieta, non mangio dolci.

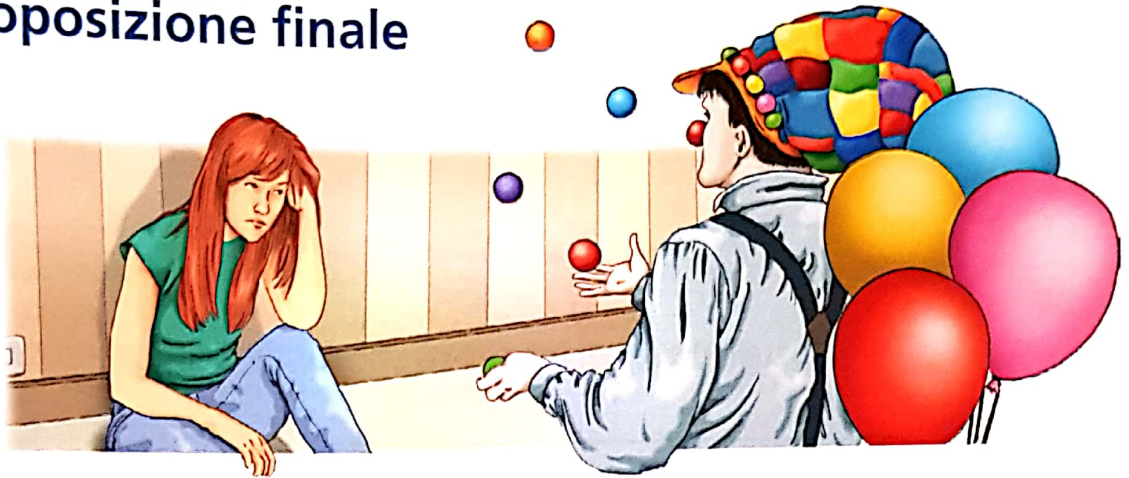
PROPOSIZIONE CAUSALE

La **proposizione causale** indica il **motivo**, la **causa** per cui accade ciò che è espresso nella proposizione reggente.

La proposizione causale è spesso introdotta da:

PERCHÉ POICHÉ SICCOME DAL MOMENTO CHE
PER IL FATTO CHE

5 La proposizione finale



Non so più cosa fare affinché tu sorrida.

PROPOSIZIONE FINALE

La **proposizione finale** indica il **fine**, lo **scopo** per cui si compie l'azione espressa nella proposizione reggente.

La proposizione finale è spesso introdotta da:

PERCHÉ AFFINCHÉ ALLO SCOPO CHE AL FINE DI PER

6 La proposizione temporale



Quando è primavera, fioriscono le rose.

PROPOSIZIONE TEMPORALE

La **proposizione temporale** indica **quando avviene l'azione** espressa nella proposizione reggente.

La proposizione temporale è spesso introdotta da:

QUANDO	MENTRE	NEL MOMENTO IN CUI
PRIMA DI / CHE		DOPO (DI) / CHE

7 La proposizione concessiva



Nonostante fosse stanco, continuò a lavorare fino a tardi.

PROPOSIZIONE CONCESSIVA

La **proposizione concessiva** indica il **fatto che potrebbe impedire** (ma non impedisce!) quello che è espresso nella proposizione reggente.

La proposizione concessiva è spesso introdotta da:

BENCHÉ SEBBENE NONOSTANTE
ANCHE SE MALGRADO

8 La proposizione modale



Ho tagliato la siepe come mi aveva detto Marco.

PROPOSIZIONE MODALE

La **proposizione modale** indica il **modo** in cui si compie l'azione espressa nella proposizione reggente.

La proposizione modale è spesso introdotta da:

COME COME SE NEL MODO CHE / IN CUI

9 La proposizione condizionale



Se Vittorio si tagliasse la barba, sembrerebbe più giovane.

PROPOSIZIONE CONDIZIONALE

La **proposizione condizionale** indica la **condizione** grazie alla quale si potrebbe avverare o no quanto espresso nella proposizione reggente.

La proposizione condizionale è spesso introdotta da:

SE QUALORA A PATTO CHE PURCHÉ

10 Il periodo ipotetico



Ti offrirò un gelato,

se verrai da me.

PROPOSIZIONE REGGENTE
(PRINCIPALE)

PROPOSIZIONE SUBORDINATA
CONDIZIONALE

PERIODO IPOTETICO

Il **periodo ipotetico** è formato dall'**unione** di una **proposizione subordinata condizionale** e di una **proposizione reggente**.

Il periodo ipotetico può essere di tre tipi:

- **PERIODO IPOTETICO DELLA REALTÀ:** l'ipotesi è certa e reale.
La proposizione condizionale ha il verbo all'indicativo; la proposizione reggente ha il verbo all'indicativo o all'imperativo.
Se prendi l'aereo, arrivi a Roma in meno di un'ora.
Se esci, compra il pane.
- **PERIODO IPOTETICO DELLA POSSIBILITÀ:** l'ipotesi è possibile.
La proposizione condizionale ha il verbo al congiuntivo imperfetto; la proposizione reggente ha il verbo al condizionale presente o all'imperativo.
Se mi chiedesse un favore, glielo farei molto volentieri.
Se telefonasse la mamma, avvertimi subito.
- **PERIODO IPOTETICO DELL'IRREALTÀ:** l'ipotesi è irrealizzabile o non si può realizzare.
La proposizione condizionale ha il verbo al congiuntivo imperfetto o trapassato; la proposizione reggente ha il verbo al condizionale presente o passato.
Se avessi vent'anni di meno, sarei più scattante.
Se ti avessi ascoltato, avrei sbagliato.